

GUIDA CARPICARD



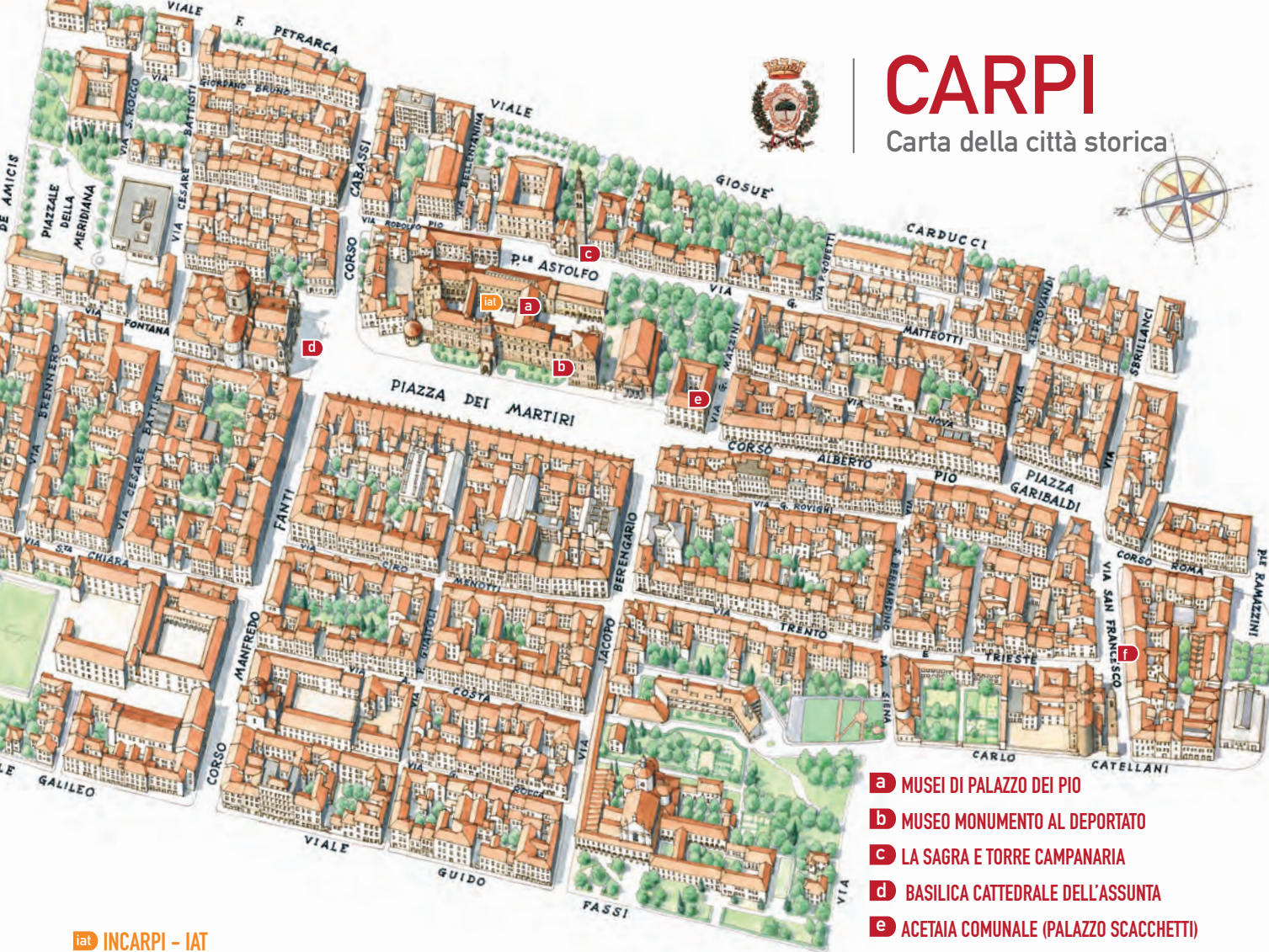
SITI

EURO



CARPI

Carta della città storica



iat INCARPI - IAT

Centro Unico di Promozione,
Informazione e Accoglienza Turistica
Tourist Office
Piazza dei Martiri 64 - 41012 Carpi (MO)
tel. +39 059.649255 fax. +39 059.649364
iat@carpidiem.it - www.incarpi.info

- a** MUSEI DI PALAZZO DEI PIO
- b** MUSEO MONUMENTO AL DEPORTATO
- c** LA SAGRA E TORRE CAMPANARIA
- d** BASILICA CATTEDRALE DELL'ASSUNTA
- e** ACETAIA COMUNALE (PALAZZO SCACCHETTI)
- f** PALAZZO FORESTI
- g** EX CAMPO DI FOSSOLI*
- h** MUSEO DELLA BILANCIA - CAMOGALLIANO*

*[g] e [h] siti fuori mappa

a I **Musei di Palazzo dei Pio** sono costituiti dal Museo del Palazzo e Museo della Città.

Il Museo del Palazzo è dedicato all'arte e alla storia del Palazzo dei Pio e della corte rinascimentale. Qui sono collocati i nuclei più importanti della collezione museale: i dipinti, le xilografie, i legni antichi, le ceramiche decorate. Il Museo della Città sviluppa la storia del territorio carpigiano, della nascita e dello sviluppo della città, dai primi insediamenti dell'età del Bronzo fino al Novecento, tracciandone lo sviluppo ambientale, sociale, economico, culturale e urbanistico.



Museo della città

Pio's Palace Museums are divided between the Palace Museum and the City Museum.

The Palace Museum is dedicated to art and the history of the Pio's Palace and the court of the Renaissance. Here is located the core of the museum's collection: the paintings, the woodcuts, the antique woods, the decorated pottery. The City Museum develops the history of the Carpi territory, the birth and the development of the city, from the very first villages of the Bronze Age, to the Twentieth century, tracing the environmental, social, economical, cultural and urban growth.

Musei di Palazzo dei Pio

Piazza dei Martiri 68

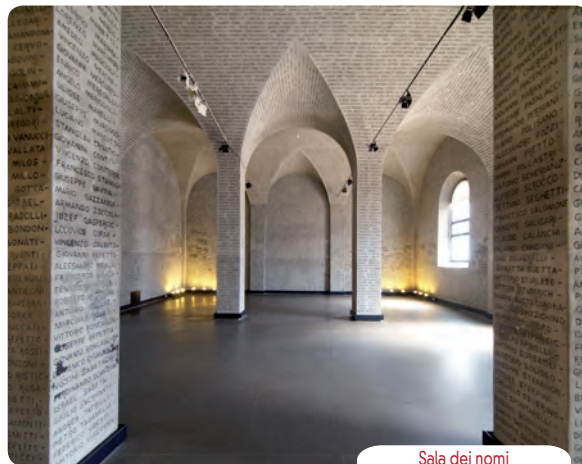
Tel. 059/649360 - musei@carpiem.it

palazzodeipio.it/musei

mar, mer, ven 10-13 / gio, sab, dom 10-13 e 15-19

chiuso lunedì, Natale e Capodanno

b Il **Museo Monumento al Deportato** è stato progettato dallo studio BBPR di Milano per ricordare le vittime dell'olocausto nazista e per la presenza a Fossoli di un campo di raccolta e smistamento. Le tredici sale presentano un'architettura sobria con pareti intonacate di grigio, su cui sono incise, in colore rosso, frasi di prigionieri tratte dalle *Lettere dei condannati a morte della Resistenza europea* e alcuni graffiti tratti da opere di Longoni, Picasso, Guttuso, Cagli e Léger. Nel cortile esterno, parte integrante del percorso di visita, sono presenti sedici stele in cemento armato, alte sei metri, con i nomi dei campi di concentramento e sterminio dell'Europa.



Sala dei nomi

The **Monument Museum to the Deported** has been designed by the BBPR studio in Milan, to remember the victims of the Nazi Holocaust and for the presence in Fossoli of a sorting and transit camp. The thirteen rooms show a plain architecture with walls plastered in grey on which are engraved, in red, sentences from prisoners taken from the *Lettere dei condannati a morte della Resistenza europea* and a few graffiti taken from artworks by Longoni, Picasso, Guttuso, Cagli and Léger. In the external courtyard, as integral part of the tour, it is possible to see sixteen steles in reinforced concrete, six metres high, on which have been carved the names of European concentration and extermination camps.

Museo Monumento al Deportato

Piazza dei Martiri

Tel. 059/688272 - 649978 - fondazione.fossoli@carpiem.it

www.fondazionefossoli.org/it/museo

ven, sab, dom 10-13 e 15-19 / gio ore 10-13 (su richiesta)

chiuso lun-mer, Natale e Capodanno, tre settimane in agosto

C La **pieve di Santa Maria** in Castello fu fondata nel 752/753 da Astolfo, re dei Longobardi; fu denominata La Sagra dopo la consacrazione ufficiale di papa Lucio III del 1184. L'edificio fu ricostruito in epoca matildica (tra XI e XII secolo) con le forme architettoniche e decorative di stile romanico, ancora oggi visibili su absidi e fianchi. La facciata fu realizzata su progetto di Baldassarre Peruzzi dopo il 1503, quando la chiesa fu ridotta per volere di Alberto III Pio per costruire la nuova Collegiata nella piazza grande. Sul portale fu ricollocata la lunetta con la Crocifissione, bassorilievo romanico di Nicola Pisano. All'interno, di notevole interesse, gli affreschi del XIII-XV secolo di ambito tardogotico, l'ambone marmoreo e il sarcofago di Manfredo Pio, opera del 1351 di Sibellino da Carrara. Adiacente alla zona absidale della Sagra si trova la **Torre Campanaria**, costruita fra il 1217 e il 1221.



Facciata e Torre campanaria

The '**pieve di Santa Maria in Castello**' was founded in 752/753 by Astolfo, King of the Lombards; it is named "La Sagra" after the official blessing by Pope Lucio III in 1184. The building was reconstructed during Matilda di Canossa's period (between XI and XII centuries) with Romanesque architectural and decorative features, still visible nowadays on the apses and side walls. The facade was made on a project by Baldassarre Peruzzi after 1503, when the church was reduced by order of Alberto Pio III to build the new Collegiata in the big square. The Crucifixion lunette, Romanesque bas-relief by Nicola Pisano, was relocated on the portal. Inside, worthy of note, the XIII-XV centuries late-gothic frescoes, the marble ambo and the sarcophagus of Manfredo Pio, made in 1351 by Sibellino da Carrara. Next to the Sagra apse area there is the **Bell Tower**, built between 1217 and 1221.

Pieve di Santa Maria in Castello, La Sagra, e Torre

Piazzale Re Astolfo

Tel. 059/649255 - incarp@carpidiem.it

incarp.info

Pieve: gio, ven, sab ore 10-12; dom ore 15-18

Torre: da marzo a ottobre, prima domenica del mese ore 15-19;

luglio e agosto anche martedì ore 21-24

d Iniziata nel 1515 su committenza di Alberto Pio come centro religioso della grande piazza, la **Cattedrale** fu progettata da Baldassarre Peruzzi, che seguì il modello bramantesco e raffaellesco della basilica di San Pietro in Vaticano, ricalcando elementi classicheggianti derivati dai modelli della cultura romana rinascimentale. I lavori interrotti nel 1525 e ripresi nel 1606 si dimostrarono solo parzialmente rispettosi dell'originaria concezione spaziale, risultando la chiesa costruita mancante di una campata verso la piazza. L'attuale aspetto interno è dovuto a interventi tardo ottocenteschi, che hanno modificato l'architettura e la decorazione, di stile neorinascimentale, eseguita da pittori carpigiani. Sugli altari opere d'arte con ancone in legno, marmo e scagliola, paliotti, dipinti di scuola emiliana del XVI e XVII secolo e sculture.



La cupola

Begun in the 1515 on commission of Alberto Pio as religious core of the great square, the **Cathedral** was designed by Baldassarre Peruzzi, who followed the Bramante and Raphael model of St. Peter's Basilica in Vatican, reproducing classical elements derived from the models of the Roman culture of the Renaissance. The works, interrupted in 1525 and restarted in 1606, proved to be only partially respectful of the original spacial conception, since the built church misses a bay towards the square. The current aspect, especially the interior, has been obtained thanks to interventions of the late XIX century which have architecturally and decoratively modified the presbyteral area, in full neo Renaissance-style, executed by Carpi painters. The altars are enriched by wood and marble artworks, scagliola altarpieces, precious frontals, painted by the Emilian School of the XVI and XVII century and sculptures

Cattedrale dell'Assunta

Piazza dei Martiri

Tel. 059/649255 - incarp@carpidiem.it

incarp.info

Da lunedì a domenica ore 7.30-12 e 16-19 (estate) e 15.30-19 (inverno)

La chiesa non è visitabile durante le messe che si tengono nei seguenti orari:

feriali: 9 e 18.30, sabato: 9 e 18, festivi: 8, 9.30, 10.45, 12 e 18

e L'Acetaia Comunale è collocata nel sottotetto di Palazzo Scacchetti, residenza municipale, ed è composta da tre batterie di botticelle pregiate, denominate Maria Beatrice, Caterina e Adelaide, e da due botti madre. Le batterie presentano dalle sei alle otto botticelle, realizzate con legni diversi (rovere, castagno, frassino, robinia, ciliegio) e con capacità a scalare variabile. L'acetaia è curata dalla comunità carpigiana della Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale Modenese di Spilamberto, e l'aceto annualmente prodotto viene utilizzato dall'Amministrazione per farne dono a ospiti illustri della città, o anche nei corsi di degustazione.



Acetaia

The **Municipal Vinegar Loft** is located in the attic of Palazzo Scacchetti, municipal residence, and it is composed of 3 sets of precious barrels, called Maria Beatrice, Caterina and Adelaide and two mother barrels. The sets house six to eight barrels which are made of different types of woods (oak, chestnut, ash, false acacia, cherry) and that increase in capacity. The Vinegar loft is managed by the Carpi community of the Consorteria dell'ABTM di Spilamberto, and the vinegar yearly produced is used by the Municipal administration as gift for the important guests of the city, or also in tastings.

Acetaia comunale

Corso Alberto Pio 91

Tel. 059/649255 - incarpi@carpidiem.it

incarpi.info/it/taste-of-carpi/enogastronomia-carpi

secondo sabato di ogni mese, ore 9.30-12.30

f Palazzo Foresti fu costruito nel 1892 su progetto dell'ingegnere Achille Sammarini in stile neorinascimentale per Pietro Foresti, industriale del truciolo e collezionista d'arte, che vi collocò la sua pregevole raccolta. La facciata è in mattoni stuccati e presenta due balconi con bifore ornati da elaborate terrecotte. Di notevole interesse la bifora tarcoquattrocentesca in terracotta con Madonna collocata nel cortile interno, proveniente dalla vicina contrada della Cavallina. All'interno affreschi ottocenteschi di Lelio Rossi, Carlo Grossi, Andrea Becchi e Fermo Forti. Il Palazzo ospita oggi un'importante collezione di dipinti di scuola italiana del tardo Ottocento-primi Novecento, tra cui opere di De Nittis, Fattori, Malatesta, Graziosi e Muzzioli.



Salotto liberty

Built in 1892 and based on the project of the engineer Achille Sammarini in a neo-Renaissance style for Pietro Foresti, industrialist of the chip and art collector, who placed there his fine collection. The facade is in stuccoed bricks and features two mullioned balconies decorated with elaborate terracottas. Of remarkable interest is the late XV century mullioned window in terracotta with a Virgin Mary placed in the inner courtyard, coming from the near Contrada Cavallina. Inside frescoes of the XIX century by Lelio Rossi, Carlo Grossi, Andrea Becchi and Fermo Forti. The Palace today houses a great painting collection of the Italian school from the late nineteenth century and early twentieth century, amongst which artworks by De Nittis, Fattori, Malatesta, Graziosi and Muzzioli.

Palazzo Foresti

Via San Francesco 20

Tel. 059/691376 - info@palazzoforesti.it

palazzoforesti.it

ven ore 16-18.30 (escluso festivi)

su appuntamento in altri giorni e orari

g A circa sei chilometri da Carpi, in località Fossoli, è ancora visibile il **Campo** costruito nel 1942 dal Regio Esercito per imprigionare i militari nemici. Nel dicembre 1943 il sito è trasformato dalla Repubblica Sociale Italiana in Campo di concentramento per ebrei e dal marzo 1944 diventa Campo poliziesco e di transito, utilizzato dalle SS come anticamera dei Lager nazisti e come campo nazionale della deportazione razziale e politica dall'Italia. Impiegato tra 1945 e 1947 come Centro di raccolta per profughi stranieri, dopo la guerra il Campo è utilizzato a scopo civile: nasce a Fossoli Nomadelfia e, dal 1954 alla fine degli anni '60, il Villaggio San Marco per profughi giuliani e dalmati provenienti dall'Istria.



Ex campo

About six kilometers from Carpi, in Fossoli, it's still visible **the Camp** built in 1942 by the Regio Esercito to imprison military enemies. In December 1943 the site is transformed by the Italian Social Republic in a concentration Camp for Jews and from March 1944, it becomes a police Camp for transit, used by the SS as a prelude to the camps of the Reich and as a national Camp for racial and political deportation from Italy. Used between 1945 and 1947 as a gathering center for foreign refugees, after the war the Camp has been used for a civil purpose: it is born in Fossoli, Nomadelfia, and from 1954 since the end of the '60s, the San Marco Village for Julian and Dalmatian refugees coming from Istria.

Campo di Fossoli

Remesina Esterna, 32, Fossoli
Tel. 059/688272 - fondazione.fossoli@carpidiem.it
www.fondazionefossoli.org/it/campo
dom e festivi 10-12.30 e 14.30-18.30
altri giorni su prenotazione
chiuso nei mesi di luglio e agosto e da dicembre al 26 gennaio

h Il **Museo della Bilancia di Campogalliano** si colloca in un territorio che fin dal 1860 produce bilance e documenta la storia della pesatura e della metrologia dall'epoca romana ai giorni nostri. Nella sede espositiva, un edificio industriale del primo '900, sono esposti oltre 200 strumenti di misura e parte del patrimonio documentario (manifesti, cataloghi, stampe d'epoca). Attraverso visite guidate, laboratori ed eventi unisce valorizzazione del patrimonio di interesse storico e diffusione della conoscenza scientifica e tecnologica per scuole, appassionati e famiglie.



Museo della bilancia

The **Museum of balance and scales** of Campogalliano is located in a territory that since 1860 manufactures scales and records the history of weighing and meteorology from the Roman era until today. In the exhibition venue, an industrial building of the beginning of the twentieth century, are displayed over 200 measurement tools and part of the documentary heritage (posters, catalogues, vintage prints). Through the guided tours, workshops and events, are combined the evaluation of the historical heritage and the spread of scientific and technological knowledge for schools, enthusiasts and families.

Museo della Bilancia

via Garibaldi 34/a, Campogalliano
Tel. 059/899422 (uffici) – 059/527133 (sede espositiva)
e-mail infomuseo@museodellabilancia.it
www.museodellabilancia.it
lun, mar, mer, gio, ven 9-12 su richiesta
sab, dom e festivi 10-12.30 e 15-18.30 (15-19.30 ora legale)

INFO

Luoghi / Locations

La CARPICARD consente di visitare otto luoghi d'arte e cultura di Carpi e Campogalliano.

CARPICARD allows you to visit eight places of art and culture in Carpi and Campogalliano:

A Musei di Palazzo dei Pio

B Museo Monumento al Deportato

C La Sagra e torre campanaria

D basilica Cattedrale dell'Assunta

E Acetaia comunale (Palazzo Scacchetti)

F Palazzo Foresti

G Campo di Fossoli

H Museo della Bilancia - Campogalliano

Durata / Duration

La CARPICARD permette una visita per ognuno dei siti e ha validità per un anno.

CARPICARD allows one visit for each place in one year.

Acquisto / Purchase

La CARPICARD è in vendita presso InCarpi – Centro Unico di Promozione e online su www.vivaticket.it. Il Museo della Bilancia di Campogalliano mantiene anche il proprio biglietto per la singola visita.

The CARPICARD is sold at InCarpi – Tourist informations office and online on www.vivaticket.it. The Museum of Scales and Balances of Campogalliano maintains his own ticket for the single visit.

Costi /Prices

Intero euro 8; Ridotto euro 5.

Full-Price 8 euros; Reduced-Price 5 euros.

Info

www.incarpi.info

incarp@carpidiem.it

fb [incarpi](https://www.facebook.com/incarpi)